

IC SAURO-GIOVANNI XXIII

Da: Direttore Regionale Sicilia <direttore-sicilia@istruzione.it>
Inviato: giovedì 18 maggio 2017 08:46
A: Elenco scuole della Sicilia
Oggetto: RITRASMISSIONE NOTA - Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3...
Allegati: MIUR.AOODRSI.REGISTRO_UFFICIALE(U).0013550.16-05-2017[1].pdf; ALL 1_ELENCO FACOLTA' E DIPARTIMENTI CUNSF.pdf; ALL 2_PIANO DI STUDIO.pdf

MIUR – USR SICILIA
DIREZIONE GENERALE
VIA FATTORI 60 – 90 146 PALERMO

P.E.O. DEL 18/05/2017

I.C. "SAURO - GIOVANNI XXIII" CATANIA
18 MAG. 2017
003590
Prot. N° Pos. N° <i>Bl</i>

Oggetto: "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740.

SI RITRASMETTE LA NOTA INDICATA IN OGGETTO, COMPLETA DI ALLEGATO 1, ERRONEAMENTE NON INOLTRATO CON IL PRECEDENTE INVIO.



www.usr.sicilia.it

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE**

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

pec drsi@postacert.istruzione.it mail direzione-sicilia@istruzione.it C.F. 80018500829



Ufficio III
Dirigente: Luca Gatani
Ufficio IV
Dirigente: Luca Girardi

Palermo, 15/05/2017

Alla c.a. dei Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche della Regione
LORO SEDI

Oggetto: "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740.

Il MIUR, con nota 2239 del 28 aprile 2017, ha trasmesso il progetto finanziato dal fondo FAMI che ha, quale obiettivo generale, quello di implementare e rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalità per migliorare i processi di inclusione scolastica.

Nello specifico, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze dei docenti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;
- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line;
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Il Piano di Formazione, che coinvolgerà a livello nazionale 1000 dirigenti scolastici, 10.000 docenti e 2000 unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, si articolerà su 4 assi:

1. Master/Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", rivolti a 1000 dirigenti scolastici e 2500 docenti, preferibilmente funzione strumentale o docenti con incarichi inerenti l'integrazione degli alunni stranieri;
2. Attività di ricerca azione, rivolte a 6300 docenti;
3. Corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come lingua seconda, rivolti a 1.200 docenti;
4. Formazione per 2000 unità di personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

Trattandosi di un progetto caratterizzato da un elevato grado di complessità, è necessario costituire un solido sistema di governance a livello centrale ma, soprattutto, a livello territoriale per il coordinamento delle diverse azioni previste.

Per le procedure di selezione dei dirigenti scolastici e dei docenti interessati alla frequenza dei Master/Corsi di perfezionamento, il MIUR ha stipulato una Convenzione con la Conferenza Universitaria Nazionale dei Direttori e dei Presidi dei Dipartimenti e delle Facoltà di Scienze della Formazione, approvata con D. Dip. n. 1485, del 29 dicembre 2016, finalizzata all'attivazione di almeno 35 Master/Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali".

Dt Fiorella Palumbo

☎ 091 6909240- 3289443902

✉ cpla.usrsicilia@istruzione.it



ASSE 1 - I Master/Corsi di perfezionamento

I Master e i corsi di perfezionamento sono erogati dalle Università di cui all'Allegato 1, secondo i piani di studio di cui all'Allegato 2, per un totale di 60 CFU e saranno rivolti:

- a 1000 dirigenti scolastici
- a 2500 docenti che, preferibilmente ricoprono il ruolo di funzione strumentale ovvero titolari di incarichi inerenti l'integrazione degli alunni stranieri.

La partecipazione ai suddetti corsi è interamente finanziata dai fondi FAMI, gestiti dalla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione - Ufficio IV.

I 2500 docenti partecipanti svolgeranno il tirocinio presso le loro istituzioni scolastiche o presso le istituzioni scolastiche afferenti alle reti di scopo regionali, di prossima costituzione e saranno altresì coinvolti nelle attività di ricerca-azione, in azioni di coordinamento, peer-teaching e tutoring.

Entro il mese di maggio 2017 le Università che intendano attivare i Master/Corsi di perfezionamento pubblicheranno i bandi rivolti ai dirigenti scolastici e ai docenti delle istituzioni scolastiche che afferiranno alle reti di scopo.

ASSE 2 - Attività di ricerca-azione

Le attività di ricerca-azione coinvolgeranno 6300 docenti delle istituzioni scolastiche afferenti alle reti di scopo e saranno precedute da moduli di formazione erogati in modalità e-learning su apposita piattaforma. Tali attività formative potranno essere riconosciute dalle università entro un massimo di 10 CFU. Nell'ambito della ricerca-azione e delle attività formative, è previsto il coordinamento e il tutoraggio dei 2500 docenti che avranno frequentato i Master/Corsi di perfezionamento. Le Università potranno, altresì, coadiuvare la rete di scopo regionale con un proprio ricercatore, per il coordinamento scientifico delle attività, la selezione delle esperienze e delle buone pratiche, la redazione di report, etc.

ASSE 3 - Corsi di perfezionamento in Didattica dell'Italiano come Lingua seconda

Per la realizzazione di tali iniziative di formazione, il MIUR sta procedendo alla formalizzazione dell'accordo con l'Università per Stranieri di Siena, con l'Università per Stranieri di Perugia e con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che rilasciano certificazioni in didattica dell'Italiano L2, finalizzato all'attivazione di n. 8 corsi di perfezionamento rivolti a 1.200 docenti delle istituzioni scolastiche afferenti alle reti di scopo. I percorsi formativi - interamente finanziati attraverso i fondi FAMI - saranno prevalentemente erogati in modalità e-learning su apposita piattaforma, fatti salvo il primo incontro e la prova finale, in presenza, per i quali le Università renderanno disponibili sedi su tutto il territorio nazionale.

ASSE 4 - Formazione del personale ATA

L'attività sarà rivolta a 2.000 unità di personale ATA delle istituzioni scolastiche che aderiranno alle reti di scopo di prossima costituzione. La formazione, erogata per un numero complessivo di 20 ore, in modalità e-learning su apposita piattaforma e mediante attività laboratoriali che saranno condotte dagli stessi tutor e/o dai dirigenti scolastici che abbiano partecipato ai Master/Corsi di perfezionamento, sarà finalizzata ad accrescere le competenze del personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

A breve verrà trasmessa una nota relativa all'attivazione delle attività relative agli ASSI 1 e 3 e saranno resi disponibili i bandi per la partecipazione ai Master predisposti dalle università siciliane; per un approfondimento delle attività relative agli assi 2-4, si rimanda a ulteriori successive note.

Si invita a dare massima diffusione dell'iniziativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Luisa Altomonte

(Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

CONFERENZA UNIVERSITARIA NAZIONALE DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Vi aderiscono, in qualità di "soci ordinari", i Dipartimenti e le Facoltà italiani, variamente titolati in base alla L. 240/2010, che hanno almeno n. 1 Corso di laurea nelle scienze dell'educazione, pedagogiche comunque declinate o della formazione primaria.

Vi aderiscono, in qualità di "soci cooptati", i Dipartimenti e le Facoltà italiani, variamente titolati in base alla L. 240/2010, che hanno almeno n. 5 docenti di ruolo nell'ambito del macro-settore scientifico-disciplinare M-PED (Pedagogia). A quest'ultimo raggruppamento afferisce unicamente il Dipartimento attivato nell'Università di Roma4 "Foro Italico".

REGIONE	ATENEIO	DIPARTIMENTO/FACOLTA'	DIRETTORE/PRESIDE
Valle d'Aosta	1. Aosta	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Serenella Besio
Piemonte	2. Torino	Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione	Renato Grimaldi
Liguria	3. Genova	Dipartimento di Scienze della formazione	Guido Amoretti
Lombardia	4. Bergamo	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Giuseppe Bertagna
Lombardia	5. Milano Bicocca	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa"	Maria Grazia Riva
Lombardia	6. Milano Cattolica	Facoltà di Scienze della formazione	Luigi Pati
Trentino Alto Adige	7. Bressanone	Facoltà di Scienze della formazione	Liliana Dozza
Friuli Venezia Giulia	8. Udine	Dipartimento di Scienze Umane	Mauro Pascolini
Friuli Venezia Giulia	9. Trieste	Dipartimento di Studi Umanistici	Lucio Cristante
Veneto	10. Padova	Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Vincenzo Milanese
Veneto	11. Verona	Dipartimento di Scienze Umane	Luigina Mortari
Toscana	12. Firenze	Dipartimento di Scienze della formazione e Psicologia	Paolo Federighi
Toscana	13. Siena	Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze umane e della comunicazione interculturale	Loretta Fabbri
Emilia Romagna	14. Bologna	Dipartimento di Scienze dell'educazione "G. M. Bertin"	Luigi Guerra
Emilia Romagna	15. Modena-Reggio Emilia	Dipartimento di Scienze dell'educazione e Scienze umane	Giorgio Zanetti
Emilia Romagna	16. Parma	Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione e Filosofia	Diego Saglia

Emilia Romagna	17. Ferrara	Dipartimento di Studi Umanistici	Matteo Galli
Marche	18. Macerata	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi
Marche	19. Urbino	Dipartimento di Studi Umanistici	Maria Elisa Micheli
Lazio	20. Roma2 "Tor Vergata"	Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	Franco Salvatori
Lazio	21. Roma3	Dipartimento di Scienze della formazione	Lucia Chiappetta Cajola
Lazio	22. Roma4 (socio cooptato)	Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute	Arnaldo Zelli
Lazio	23. LUMSA	Dipartimento di Scienze Umane - Comunicazione, Formazione e Psicologia	Gennaro Jasevoli
Lazio	24. Cassino	Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute	Loriana Castellani
Campania	25. Napoli - Suor Orsola Benincasa	Facoltà di Scienze della formazione	Enrico Maria Corbi
Campania	26. Salerno	Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione	Maurizio Sibilio
Abruzzo	27. Chieti - Pescara	Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative	Gaetano Bonetta
Abruzzo	28. L'Aquila	Dipartimento di Scienze Umane	Simone Gozzano
Molise	29. Campobasso	Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	Enzo Di Nuoscio
Puglie	30. Foggia	Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione	Marcello Marin
Puglie	31. Bari	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione	Rosalinda Cassiba
Puglie	32. Salento	Facoltà di Scienze della formazione, Scienze politiche e sociali	Mariano Longo
Basilicata	33. Potenza	Dipartimento di Scienze Umane	Paolo Augusto Masullo
Calabria	34. Cosenza	Dipartimento di Studi Umanistici	Raffaele Perrelli
Calabria	35. Cosenza	Dipartimento di Lingue e Scienze dell'educazione	Roberto Guarasci
Sicilia	36. Catania	Dipartimento di Scienze della formazione	Santo Di Nuovo

Sicilia	37. Enna "Kore"	Facoltà di Scienze della formazione	Giombattista Amenta
Sicilia	38. Messina	Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali	Antonino Pennisi
Sicilia	39. Palermo	Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	Stefano Boca
Sardegna	40. Cagliari	Facoltà di Studi Umanistici	Rossana Martorelli
Sardegna	41. Sassari	Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e formazione	Marco Milanese



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**MASTER UNIVERSITARIO / CORSO DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN
"ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN CONTESTI MULTICULTURALI".**

PROGRAMMA

Al fine di realizzare un'offerta formativa flessibile, che si adatti ai diversi bisogni formativi del personale della scuola, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione, i corsi sono articolati in tre moduli, ciascuno equivalente a 20 CFU, corrispondenti rispettivamente a un livello 'base', 'intermedio' e 'avanzato'.

Primo modulo "base" [20 CFU] - Il quadro teorico di riferimento

M-PED/01	<p>Pedagogia interculturale</p> <p>+ Laboratorio</p>	4 + 1	<p>Origini e fondamenti dei fenomeni migratori: il mondo, l'Europa, l'Italia</p> <p>Elementi di storia dell'emigrazione italiana</p> <p>Aggiungere: Fenomenologia e complessità dell'emigrazione in Italia</p> <p>Origini e fondamenti dell'educazione interculturale</p> <p>Società multiculturale e risposte educative</p> <p>Educazione interculturale in Europa e in Italia</p> <p>Strategie e modelli di integrazione in Europa</p> <p>Pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola LAB</p> <p>Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale</p> <p>Gli alunni con cittadinanza non italiana</p> <p>Gli alunni Neo Arrivati in Italia</p> <p>Alunni di seconda generazione</p> <p>Studenti delle scuole secondarie</p>
----------	--	-------	--

			<p>superiori, formazione professionale, passaggio all'Università L'istruzione degli adulti</p> <p>I minori stranieri non accompagnati: fenomenologia e complessità [da aggiungere], rapporto con le strutture di accoglienza, integrazione scolastica, rapporto con i CPIA (LAB)</p>
IUS/09	<p>Politiche e diritto dell'immigrazione: il contesto istituzionale e i riferimenti normativi</p>	5	<p>La normativa scolastica per le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana</p> <p>Le linee guida sull'integrazione scolastica</p> <p>Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'integrazione scolastica</p> <p>Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico: Dirigente scolastico; docenti; personale ATA, mediatori culturali</p> <p>Finalità e compiti dei vari ambiti del sistema di istruzione e formazione</p> <p>La normativa sulla valutazione</p> <p>L'autonomia delle istituzioni scolastiche</p> <p>Il Piano triennale dell'Offerta Formativa</p>
SPS/09	<p>Teoria dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche</p>	4	<p>Le Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali e nei territori di grande fragilità (dispersione scolastica, abbandono, povertà, periferie urbane...)</p> <p>Le teorie dell'organizzazione e la complessità sociale</p> <p>L'autonomia come risorsa</p>
SPS/07 o SPS/09	<p>Elementi di sociologia delle migrazioni</p> <p>Elementi di sociologia delle religioni</p> <p>Progettazione e valutazione organizzativa</p>	3	<p>La sociologia delle migrazioni</p> <p>Le dinamiche migratorie di genere, di classi sociali, tra generazioni</p> <p>Gli effetti di natura demografica nel contesto italiano</p> <p>Scuola e pluralismo religioso. Una comparazione tra Paesi</p> <p>Didattica delle religioni</p>

	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca, Associazioni o scuole selezionate	3	Attività laboratoriali pedagogico-didattiche: -osservazione del contesto; -gruppi di lavoro; -strategie organizzative e di rete; -la documentazione per l'integrazione; -la corresponsabilità docente
--	---	---	--

Secondo modulo "intermedio" [20 CFU] - Strategie operative

SPS - PEDAGOGIA			
SPS/07 M-PED/01	Metodologia della ricerca in contesti multiculturali	3	Metodi e tecniche per l'indagine e il monitoraggio Autovalutazione dei processi interculturali Elementi di statistica
M-PED/01 M-PED/03	Pedagogia e didattica interculturale + Laboratori	4 + 3	Il protocollo di accoglienza La Commissione accoglienza Principi e criteri metodologici di programmazione La gestione dell'allievo in classe e l'organizzazione della classe LAB L'organizzazione di esperienze di tutoring e di lavoro di gruppo Progettazione curricolare interculturale L'offerta formativa: il PTOF e il Piano Annuale dell'Inclusione LAB Competenze interculturali Bisogni formativi e culturali della popolazione immigrata Validazione e certificazione degli apprendimenti non formali e informali Rilevazione dei bisogni e certificazione delle competenze LAB Libri, materiali multimediali, biblioteche interculturali
L-LIN/01	Elementi di Linguistica e di Glottodidattica Laboratorio per l'Italiano lingua 2 + Laboratorio	4 + 2	L'insegnamento e l'apprendimento dell'italiano L2 La valorizzazione del plurilinguismo La lingua per lo studio Le lingue delle discipline Didattica dei linguaggi non verbali

			I linguaggi dell'integrazione: musica, arte, sport, cinema. Il rapporto tra "linguaggi" e "lingua" LAB
	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca o scuole selezionate, con avvio di progetti di ricerca-azione (4CFU)	4	Attività laboratoriali pedagogico-didattiche: - metodologie e strategie per un apprendimento significativo; - strategie organizzative e scambio di esperienze tra dirigenti scolastici; - la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; - la documentazione per l'integrazione

Terzo modulo "avanzato" [20 CFU] – Relazioni interculturali

M-PED/01	Psicologia sociale in contesti multilingui		Metodi di cooperazione in contesti multiculturali L'autonomia e le reti tra istituzioni scolastiche, società civile e territorio (CPIA, enti territoriali, associazioni di migranti, biblioteche, associazioni del terzo settore, ASL, centri per l'impiego, ecc.) LAB
o	Pedagogia sociale: scuole aperte, risorse territoriali e progettazione partecipata	3 + 2	I giovani adulti nei CPIA L'istruzione e la formazione per l'apprendimento permanente Orientamento e accompagnamento Il collegamento della scuola con le risorse territoriali. Strategie di rete L'associazionismo Acquisizione di risorse e partenariati strategici Relazione con le famiglie e orientamento Relazioni a scuola e nel tempo extrascolastico LAB Interventi sulle discriminazioni e sui pregiudizi
M-PSI/05	+ Laboratori		

M-PED/01 M-PED/04	La ricerca educativa internazionale in ambito interculturale (in inglese)	3	Le indagini sugli alunni stranieri in ambito internazionale Strategie e modelli di integrazione nel mondo Pratiche di accoglienza e di inserimento
M-DEA/01 SECS-S/04	Elementi di antropologia culturale o Demografia	3	Cultura e identità Diversità culturali Appartenenze multiple Etnocentrismo e decentramento Il pluralismo religioso Dimensione e strutture di una popolazione Studio delle trasformazioni quantitative e strutturali della popolazione Componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione L'analisi dei fenomeni demografici Modelli teorici e strumenti di analisi Le previsioni demografiche
	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca o scuole selezionate, con consolidamento di progetti di ricerca-azione	4	Attività laboratoriali pedagogico- didattiche: la ricerca educativa; strategie organizzative e formazione del personale docente e ATA: redazione di un piano di formazione continua; la documentazione per l'integrazione; Il programma <i>Service Learning</i> . Il programma <i>Pitagora mundus</i>
	Prova finale	5	
			TOTALE 60 CFU

Ogni CFU è da intendersi equivalente a 6 ore di didattica. Per le "esperienze dirette" (svolte a scuola) e/o "tirocinio con tutor", o laboratorio, ogni CFU si intende equivalente a 10 ore di attività.

Per la validità del corso è necessaria la frequenza di un numero di ore pari all'80% di quelle previste da ciascun modulo.

Ogni modulo è comprensivo di esperienze dirette nella scuola di appartenenza o in altre scuole afferenti alla Rete di scopo, debitamente certificate dai Dirigenti Scolastici e/o attività di tirocinio presso Centri o scuole selezionate.